



Comune di Ligosanto

Piano della Performance e obiettivi anno 2018

Indice del documento

Premessa

Il ciclo di gestione della performance

a) Sintesi del piano

b) Il comune

1) Popolazione

2) Territorio

3) Amministrazione comunale e servizi

4) Bilancio

c) Le prospettive

1) Priorità strategiche

2) Obiettivi strategici ed operativi

3) Albero delle performance

d) I parametri gestionali

1) Parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari

2) Performance generale della struttura

PREMESSA

Il ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance si compone essenzialmente di tre fasi logiche.

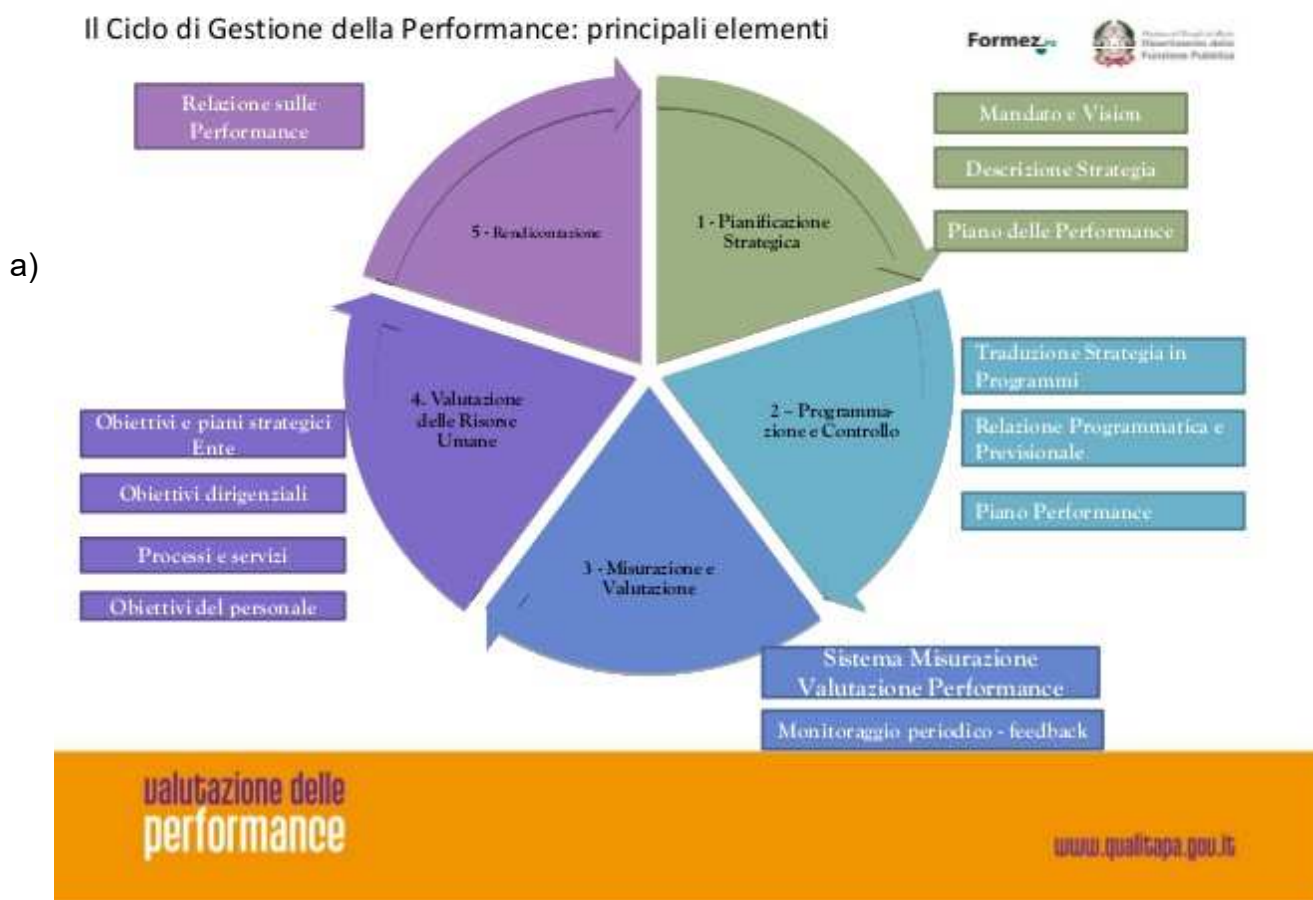
La misurazione intesa come definizione dei risultati che si intendono misurare e del valore target che essi assumeranno per effetto della gestione.

La gestione intesa come monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori e comprensione del significato gestionale, delle cause e delle conseguenze, che determinati valori comportano.

La valutazione, infine, intesa come fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato e alle circostanze organizzative e di contesto determinatesi.

La performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato. L'insieme di questi elementi consente di distinguere tra: **performance organizzativa** (cioè dell'amministrazione considerata nel suo complesso o in riferimento ad una sua unità organizzativa) e **performance individuale** (cioè di un singolo soggetto). I medesimi elementi consentono anche di distinguere tra **performance programmata**, cioè misurata ex ante, e **performance realizzata**, cioè valutata ex post. Infine, il richiamo all'attività svolgendo la quale si realizza una performance induce a riflettere sulla multidimensionalità di tale concetto. Un risultato infatti si realizza per l'effetto congiunto di attività che si svolgono lungo diverse dimensioni: dall'organizzazione del lavoro, all'impiego di risorse economiche e finanziarie o strumentali, dall'acquisto di beni e servizi al trasferimento di informazioni e risorse. Questo elemento rende la performance, la sua misurazione e la sua valutazione, concetti multidimensionali. La misurazione della performance è il processo che ha per esito l'identificazione e la quantificazione, tramite indicatori, dei risultati ottenuti. La misurazione concerne i risultati ottenuti dall'amministrazione in termini di prodotti (output) e impatti (outcome). Ma la misurazione riguarda anche le attività da svolgere per conseguire tali risultati e le risorse (input) che rendono possibili tali attività. Risorse (input), attività, prodotti (output) e impatti (outcome) rappresentano gli oggetti di misurazione. Efficienza, efficacia, qualità, soddisfazione dell'utente, economicità, equità rappresentano alcune delle dimensioni di misurazione della performance. La misurazione è dunque un processo di selezione ed impiego di indicatori che si collega in modo stretto all'analisi della performance, cioè alla comprensione delle condizioni alle quali un determinato livello di performance si determina. L'analisi colloca la performance nel suo contesto, individua standard e parametri di riferimento, collega la misurazione con quanto previsto in fase di programmazione. La valutazione della performance si realizza nel momento in cui le informazioni relative a risorse, attività, prodotti e impatti vengono interpretate alla luce degli obiettivi che l'amministrazione aveva il compito di raggiungere. Il processo di valutazione è tipicamente un processo comparativo, di raffronto cioè tra il valore che gli indicatori definiti in fase di misurazione hanno assunto e il valore obiettivo che era stato definito. Strettamente correlato alla valutazione è il monitoraggio della performance. Se la valutazione si colloca al termine del periodo cui un determinato obiettivo si riferisce, il monitoraggio consiste nel confronto periodico e sistematico dei dati rilevati e degli obiettivi definiti. Tale confronto è finalizzato ad incorporare le informazioni nel processo decisionale, ancorando quest'ultimo alla realtà. Il monitoraggio comprende il concetto di controllo in itinere dell'azione dell'amministrazione ma anche l'intervento correttivo. Per quanto concerne il livello organizzativo cui si riferisce la misurazione e valutazione della performance organizzativa è opportuno distinguere tra il livello delle unità organizzative ed il livello dell'amministrazione considerata nel suo complesso. Nelle amministrazioni di dimensioni

ridotte, l'unità organizzativa può di fatto coincidere con le singole persone, in tal caso la valutazione dell'unità organizzativa coincide con (parte della) valutazione della performance individuale. Tale valutazione, finalizzata a definire un quadro unitario dei risultati conseguiti dall'amministrazione, deve necessariamente prendere in considerazione più ambiti di misurazione e fondarsi sugli esiti forniti dal sistema di misurazione. Dal momento che gli esiti della valutazione devono fornire elementi utili allo svolgimento di analisi comparate nel tempo e con altre organizzazioni (benchmarking) la valutazione deve essere svolta secondo criteri che siano almeno in parte omogenei. Omogeneo può essere il modello complessivo del sistema di misurazione che identifica ambiti e dimensioni di misurazione, omogenei possono essere i singoli servizi la cui performance si misura, omogenei possono essere gli indicatori impiegati per misurare.



Sintesi del piano

Il presente Piano si pone dunque l'obiettivo di rendere leggibili le idee ed iniziative che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nell'anno in corso, con riferimento alle diverse Aree di intervento. In particolare al punto d) - Prospettive – sono riepilogate le attività ritenute di prioritaria importanza per la sana gestione dell'ente ed il miglioramento delle condizioni della cittadinanza amministrata. Infatti, ogni iniziativa posta in essere è finalizzata a garantire degli effetti esterni quali:

- sul territorio comunale, il miglioramento delle condizioni di viabilità e potenziamento dei controlli delle infrazioni in senso lato (codice della strada e commercio);
- sulle diverse fasce della popolazione, il potenziamento dei servizi socio-assistenziali erogati;
- sui beni comunali, la manutenzione e ristrutturazione di scuole ed altri immobili;
- sulla gestione interna dell'Ente, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e della normativa sulla gestione amministrativa ed economica del personale.

CHI SIAMO

Il territorio del comune di Lagosanto si estende su di una superficie complessiva di 34,26 KM nell'area nord-orientale della Provincia di Ferrara.

La sua topografia ed evoluzione storica sono strettamente legate alle secolari attività dell'azione di bonifica conclusa nel secolo scorso dal Consorzio di Bonifica.

Oltre al capoluogo sono presenti due frazioni: Marozzo e Boschetto/Vaccolino.

La popolazione residente al 31.12.2017 è di n° 4844 abitanti.

La densità della popolazione è circa abitanti 142,68 per Km².

Il sistema economico del Comune di Lagosanto è basato prevalentemente sull'agricoltura intensiva ed estensiva e sul terziario.

Dal punto di vista ambientale e naturalistico, nel territorio comunale, grazie alla sua vicinanza al mare ed al fiume Po, sono presenti aree paesaggistiche particolarmente caratteristiche importanti:

Tra i principali beni architettonici di interesse storico, culturale e turistico, si ricorda:

- Antica Via del Sale sulla risvolta del fiume Po di Volano;
- Museo Casa della Memoria c/o Ecomuseo della Bonifica (Ex Idrovoro di Marozzo);
- Palazzo del grano in loc. Marozzo

Il territorio comunale è interessato dalla viabilità che collega l'entroterra ferrarese con la costa adriatica.

GLI ORGANI DI GOVERNO

Il Sindaco, Il Consiglio Comunale e La Giunta Comunale, gli organi di governo del Comune di Lagosanto attualmente in carica, sono stati eletti nella tornata elettorale del 25/05/2014.

Lista "Insieme per Lagosanto": 25,95%

Lista "Lagosanto per tutti": 25,19%

Lista "Lagosanto che cambia": 22,18%

Lista "Movimento 5 stelle": 17,52%

Lista "Valorizziamo Lagosanto": 9,16%

IL SINDACO:

Il Sindaco, Maria Teresa Romanini è stato eletto nella lista "Insieme per Lagosanto".

Il Sindaco, Maria Teresa Romanini ha trattenuto a sé le materie non espressamente assegnate al

Vice Sindaco ed agli Assessori. e presiede il Consiglio Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale è composta da N. 4 Assessori tutti interni al consiglio a cui sono state attribuite le seguenti deleghe:

BIGONI DAVIDE ASSESSORE/VICESINDACO CACCIA E PESCA, SPORT E TEMPO LIBERO, DECENTRAMENTO, URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO, AFFARI GENERALI SERVIZI CIMITERIALI

DIANA CHIODI ASSESSORE POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI E ABITATIVE,

BIGONI IRENE ASSESSORE TURISMO, RELAZIONI INTERNAZIONALI, POLITICHE GIOVANILI

MAZZOTTI ANTONELLA ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, PARI OPPORTUNITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto da N. 10 Consiglieri

Consiglieri Comunali:

BIGONI DAVIDE

CHIODI DIANA

TROMBINI VERONICA

BIGONI IRENE

MAZZOTTI ANTONELLA

BIGONI STEFANO

ALBIERI STEFANO

FRAULINI MICHELA

BONAZZA GIANLUCA

MENEGATTI FEDERICO

LA STRUTTURA

Alla data del 01.01.2018 la struttura comunale è ripartita in n. 5 Settori (Settore Affari Generali – Settore Economico Finanziario – Settore Lavori Pubblici – Settore Urbanistica – Settore Vigilanza) con un numero totale di dipendenti a T.I. pari a 17 unità oltre il Segretario Comunale in convenzione, a far data dal 25.09.2017, al 25% con il Comune di Fiscaglia (Ente Capofila) e Voghiera.

I Dipendenti del Comune (dati al 31/12)

Tabella 3

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Segretario Comunale	1	1 al 20%	1 al 20%	1 al 20%	1 al 20%	1 al 20%	1 al 25%
Dirigenti							
Dipendenti a T.I.	21	20	20	20	19	17	17
Dipendenti a T.D.	0	0	0	0	0	0	0
Posizioni organizzative	5	5	5	5	5	5	3
Lavoratori Socialmente Utili (LSU) e LPU	0	0	0	0	0	0	0
Spesa del personale ex comma 557 legge finanziaria 2007 (al netto delle componenti escluse)	738.424,93	683.497,23	666.011,97	658.349,40	649.111,03	568.438,24	490.041,22 (dati pre-consuntivo)

Tutela della parità di genere (al 31/12/2017)

	Dipendenti a T.I.	Posizioni Organizzative	Dipendenti a T.D.
Maschi	9	2	0
Femmine	8	1	0

I servizi e le attività

SETTORE I° - SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE GIOVANILI:

La mission è quella di attivare e sostenere iniziative finalizzate alla promozione dell'istruzione e della cultura nel limite delle risorse finanziarie disponibili e delle riduzioni operate dalla normativa di settore. Pertanto con la presente programmazione si intende rafforzare e sviluppare ulteriormente le attività della biblioteca, sarà data priorità, all'organizzazione di eventi culturali. La scuola svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, pertanto risulta indispensabile stabilire continue sinergie con le istituzioni scolastiche per avvicinare i giovani alla cultura e alla conoscenza del patrimonio culturale che il Comune ospita, attraverso l'organizzazione di concorsi, mostre ed attività ludico-culturali. Il bilancio finanziario tende a rispondere nel migliore dei modi ai bisogni della popolazione in età scolastica attraverso:

1. il servizio di refezione scolastica e trasporto scolastico che continuerà ad essere garantito;
2. l'accesso allo studio dei soggetti disabili con il sostegno durante le attività didattiche.

Alla luce delle recenti novità normative in materia di trasparenza dell'attività amministrativa (D. Lgs. 33/2013), si rende necessaria un'azione mirata all'incremento del livello di trasparenza nei rapporti tra Enti e cittadini in maniera tale da garantire un'accessibilità totale agli atti prodotti.

SERVIZI SOCIALI, ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA':

La struttura demografica della popolazione residente evidenzia la presenza di un cospicuo numero di persone anziane. L'implementazione dei servizi sociali, dei servizi alle persone e alla comunità rappresenta certamente una delle priorità della programmazione. Il sistema dei servizi sociali attualmente non riesce a garantire livelli quantitativi e qualitativi adeguati alla domanda dei cittadini appartenenti alle fasce deboli a causa, sia di una sempre crescente riduzione dei trasferimenti statali e regionali agli enti locali, sia a causa dell'incremento del numero di persone cosiddette a rischio, nonché dall'emergere di nuovi bisogni sociali e di povertà. Pertanto, a fronte di una riduzione delle risorse pubbliche vi è un numero sempre maggiore di persone costrette a ricorrere ai servizi sociali, ai servizi di assistenza o di sostegno al reddito.

L'implementazione di detti servizi sarà garantita attraverso la delega delle funzioni socio-assistenziali all'Asp del Delta Ferrarese e il contributo alla definizione dei piani di zona secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di politiche sociali. Sono previsti interventi a supporto di situazioni di particolare svantaggio sociale ed economico, mediante i nuovi strumenti previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale. Considerando le esigue risorse finanziarie disponibili si provvederà a sviluppare nuove forme di collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio. Gli interventi in campo sociale sono rivolti prioritariamente alla fascia più debole della popolazione.

SPORT E TEMPO LIBERO:

La funzione formativa che lo sport riveste nella formazione dell'individuo fa sì che la programmazione abbia un'attenzione particolare anche verso tale settore. Si prevede di implementare le attività a sostegno dello sport attraverso la collaborazione con le associazioni sportive locali, nonché attraverso una migliore gestione delle strutture sportive esistenti.

L'organizzazione di eventi legati allo sport e al tempo libero sarà supportata nei limiti delle possibilità finanziarie dell'Ente.

SERVIZI DEMOGRAFICI:

Servizio Anagrafe

Servizio Stato Civile e rilascio autorizzazioni Polizia Mortuaria

Servizio Leva

Servizio Elettorale

SERVIZIO URP - MESSI COMUNALI – PROTOCOLLO:

Servizi in materia di: ufficio relazioni con il pubblico – spedizione e ricevimento posta – protocollazione posta ordinaria e certificata in arrivo e smistamento agli uffici destinatari – notifiche.

SERVIZI CIMITERIALI:

Contratti di concessione cimiteriale.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE:

- autorizzazione in materia di: commercio in sede fissa e su aree pubbliche - pubblici esercizi;
- regolamenti di settore;
- gestione sportello unico attività produttive e conferenze di servizio.

SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Servizi Economico Finanziari/Personale/Tributi/Economato

1) Gestione degli aspetti contabili – economici e giuridici del personale:

- Determinazione della retribuzione al personale e gestione stipendi,
- Versamenti mensili e periodici della contribuzione obbligatoria e delle ritenute erariali;
- Denunce Mensili;
- Compilazione Modelli CUD e Mod. 770;
- Applicazione delle normative dei contratti collettivi per quanto di competenza;
- Aspetti fiscali connessi alla predisposizione del Modello CUD, Mod. 770, Mod. 730;
- Relazioni sindacali
- Rilevazione e gestione automatizzata delle presenze e dell'orario di lavoro;
- Procedure indizioni concorsi e selezioni;
- Verifiche malattie e trattenuta sullo stipendio;
- Comunicazioni on line assunzioni, cessazioni, variazioni;
- Infortuni sul lavoro
- Cessioni V° Stipendi; piccoli prestiti, riscatti e ricongiunzioni
- Predisposizione atti per pensionamenti e cessazioni dal servizio;
- Certificati di servizio
- Tenuta ed aggiornamento del fascicolo personale di ogni dipendente (tempo determinato – tempo indeterminato);
- verifica limite spesa e vincoli assunzionali
- contratti risorse umane in genere
- anagrafe prestazioni
- determinazione fondo salario accessorio

- Pagamento indennità e rimborsi degli Amministratori;
- Rapporti con gli Enti previdenziali ed assistenziali;
- Conto Annuale del Personale e Relazione al Conto Annuale;

2) Vincoli di finanza pubblica

- Pareggio di bilancio

- Certificazioni e Monitoraggio costante degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del pareggio di bilancio, con relazione costante all'Organo esecutivo ed ai Responsabili di servizio al fine di attuare gli opportuni correttivi tali da consentire a consuntivo il rispetto degli obiettivi programmatici previsti;

3) Gestione finanziaria:

- pianificazione risorse finanziarie
- programmazione finanziaria dei documenti previsionali (DUP,piano opere pubbliche,fabbisogno personale, ecc)
- verifica regolarità contabile su delibere e determine;
- problematiche in esercizio provvisorio
- redazione e gestione del bilancio di previsione triennale di competenza e cassa (primo anno)e relativi allegati
- calcolo e aggiornamento FCDE- individuazione FPV unitamente agli altri resp.di settore
- variazioni di bilanci secondo competenza
- pratiche mutui e finanziamenti
- monitoraggio equilibri
- situazione indebitamento e procedure revisione debitoria
- ricognizione residui e redazione rendiconto finanziario
- rendiconto -economico patrimoniale e consolidato ed allegati
- adempimenti BDAP di competenza
- adempimenti sose
- rapporti con organo di revisione
- controllo quindicinale dei conti correnti postali
- impegni, accertamenti, mandati e reversali
- verifica sospesi pagamenti e colloqui con la tesoreria
- siope + (dal 1 ottobre 2018)
- tenuta registro unico delle fatture
- adeguamento regolamenti di settore

4) servizio tributi

- contabilità IVA
- servizio economato
- gestione diretta IMU e prosecuzione delle fasi di recupero coattivo
- gestione indiretta Tari e rapporti con ente gestore
- gestione indiretta pubblicità e pubbliche affissioni
- adempimenti agenti contabili a denaro e materiali
- studio problematiche in ordine all'applicazione dei tributi locali

- svolgimento adempimenti di legge in ambito fiscale
- rapporti con contribuenti,agenzia delle entrate,concessionari della riscossione e relativi adempimenti
- rapporti con la Corte dei Conti sez.Giurisdiz. per l'invio dei conti dei concessionari della riscossione
- controllo pratiche DOCFA e individuazione immobili fantasma
- coordinamento e gestione del procedimento per l'insinuazione al passivo dei crediti tributari nei fallimenti, concordati e liquidazioni coatte amministrative,istruttoria del contenzioso tributario e della mediazione
- adeguamento regolamenti di settore
- verifica condizioni pagamento importi superiori a € 5mila
- buoni pasto dipendenti

SETTORE III° - AREA TECNICO MANUTENTIVA

UFFICIO LAVORI PUBBLICI - L'attività dell'Area Tecnico Manutentiva si articola tenendo costantemente presente il Programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2016-2018, concepito in stretta interazione ed in conformità agli strumenti tecnici vigenti ed in attuazione agli indirizzi dell'organo di governo dell'Ente. In particolare il programma di lavoro, consiste nell'attuazione degli interventi previsti nell'elenco dei lavori per l'anno 2016 e completamento opere in corso.

Oltre a ciò, l'area tecnico manutentiva, indirizza la propria attenzione a:

- rilevare i fabbisogni tecnico-manutentivi del territorio;
- assicurare la predisposizione di atti amministrativi delle deliberazioni;
- conservare il patrimonio architettonico;
- razionalizzazione e riqualificazione impianti di approvvigionamento idrico.

UFFICIO ESPROPRIAZIONI - E' un ufficio costituito nell'ambito dell'area Tecnico Manutentiva che ne utilizza pertanto il medesimo personale.

Provvede agli adempimenti relativi alle procedure riguardanti gli espropri ed in particolare:

- comunicazioni avvio procedimento di esproprio;
- proposta dell'indennità provvisoria ed eventuale proposta alla Giunta Comunale per eventuali cessioni volontarie;
- Istruttoria delle pratiche per la stipula del contratto in caso di cessione volontaria ed adempimenti connessi;
- redazione e notifica di decreti di espropriazione e trascrizione del medesimo presso la Conservatoria;
- collabora con altri uffici per l'istruttoria delle pratiche di espropriazione;
- redazione e stipula, a richiesta del Sindaco o dei privati, di convenzioni urbanistiche;
- predisposizione e stipula gare per fornitura di beni e servizi in collaborazione con gli altri settori.

SERVIZI CIMITERIALI -

- gara d'appalto per gestione cimitero comunale.

SETTORE IV° - AREA TECNICA - URBANISTICA

URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E GESTIONE DEL TERRITORIO

L'Urbanistica indirizza la propria attenzione a:

- Istruttoria e rilascio permessi di costruire con riscossione dei relativi oneri.
- Istruttoria e rilascio certificati di agibilità.
- Istruttoria e presa d'atto denuncia di inizio attività edilizia e riscossione di eventuali oneri.
- Istruttoria e presa d'atto segnalazione certificata di inizio attività edilizia e riscossione di eventuali oneri.
- Rilascio certificati di destinazione urbanistica.
- Istruttoria e rilascio condoni edilizi con riscossione di eventuali oneri.
- Rilascio certificazioni, copie di atti e ricerche d'archivio pratiche edilizie.
- Gestione delle cauzioni versate da privati a garanzia
- Registrazione notifiche frazionamenti
- Ricevimento certificati conformità impianti tecnologici
- Ricevimento certificazioni energetiche degli edifici
- Consulenza ed informazioni a tecnici e pubblico
- Supporto tecnico al Segretario Comunale per atti e convenzioni
- Avvio procedure per redazione di varianti agli strumenti urbanistici
- Predisposizione delle relazioni per revisione oneri di urbanizzazione e costo di costruzione
- Collaborazione con la Segreteria per le procedure amministrative riguardanti i Piani Urbanistici
- Istruttoria per l'acquisizione di strade ed aree di uso pubblico
- Rilascio permessi di costruire per opere di urbanizzazione
- Rilascio autorizzazioni paesistiche
- Rilascio certificati di consistenza alloggi per i cittadini extracomunitari e relativi sopralluoghi
- Verifiche su edifici per accertamenti e controlli eventuali abusi edilizi
- Attività a supporto dello Sportello Unico Attività Produttive
- Informazioni catastali al pubblico su rendite e situazioni dati catastali.

SETTORE V° - AREA VIGILANZA

Servizi di controllo in materia di: polizia stradale – edilizia – commercio in sede fissa e su aree pubbliche - pubblici esercizi – ambiente – regolamenti ed ordinanze comunali – rilascio concessione di occupazione spazi ed aree pubblici.

Attività di polizia giudiziaria.

Attività di gestione della procedura sanzionatoria: notifiche-ruoli-ricorsi.

Ricevimento delle comunicazioni di cessione fabbricato.

Effettuazione delle segnalazioni per guasti all'illuminazione pubblica.

Gestione della segnaletica verticale con redazione delle ordinanze per la regolamentazione della circolazione.

Gestione della circolazione in occasione di manifestazioni pubbliche.

Servizi di vigilanza serale durante le feste paesane.

Bilancio

Appare evidente che in questi ultimi anni le tanto auspiccate dinamiche del “federalismo” sono state sovvertite: lo Stato non solo attinge significative risorse dall'imposizione locale, basti pensare all'IMU del settore produttivo, ma determina i residui trasferimenti statali sulla base della finanza locale, riducendo il ruolo del Comune a quello di mero esattore.

Obiettivi e relative risorse costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”.

Nel 2016 si è avviata pienamente la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che potevano rinviare l'obbligo al 2017.

Inoltre ai sensi dell'art. 10 del d.Lgs. n. 118/2011, “*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*”;

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato redatto sulla base delle linee strategiche

ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020.

E' stato costruito tenendo in considerazione le problematiche presenti sul territorio comunale e avanzate dalla comunità locale, le linee programmatiche di mandato elettorale, l'apporto dei diversi Responsabili di Settore, il tutto nell'ambito delle limitate disponibilità finanziarie presenti.

Sul fronte della spesa, nel bilancio di previsione sono state confermate le riduzioni attuate per effetto delle disposizioni del D.L. 78/2010, riguardanti tagli alla spesa annua per convegni, pubblicità, rappresentanza, mostre, indennità di missione, sponsorizzazioni e consulenze.

Si evidenzia inoltre che l'ente, rispetta anche per il 2017 i vincoli di finanza pubblica come da certificazione che sarà inviata dal Responsabile del servizio finanziario entro il corrente mese.

Composizione delle entrate

Si riporta il riepilogo generale di competenza delle entrate per titoli di cui alla pagina 5 della nota integrativa al Bilancio di Previsione 2018/2020:

Titolo	Denominazione	Prev.def.2017	Prev.2018	Prev.2019	Prev.2020
	Fpv spese correnti	35.647,50	38.681,42	0.00	0.00
	Fpv spese in conto capitale	16.580,60	346.000,00	0.00	0.00
	Utilizzo avanzo amm.ne	0.00	0.00		
	-di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	E.correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.218.843,00	2.217.500,00	2.137.000,00	2.089.000,00
2	Trasferimenti correnti	201.064,00	190.350,00	181.250,00	181.250,00
3	Entrate extratributarie	582.701,90	594.441,90	584.441,90	584.441,90
4	E.in conto capitale	472.244,93	50.000,00	40.000,00	40.000,00
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	350.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	350.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	E.per conto tesi e p.di giro	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
Total e		9.777.853,83	8.655.291,90	8.545.691,90	8.497.691,90
	Totale generale delle entrate	9.830.081,93	9.039.973,32	8.545.691,90	8.497.691,90

Titolo 1° Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nello specifico si riporta stralcio della nota integrativa al Bilancio di previsione 2018/2020 redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario nonché stralcio del DUP-parte finanziaria sempre redatta dallo stesso Responsabile

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito, determinato sulla base:

1. dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
2. delle aliquote per l'anno 2017 e del regolamento del tributo
3. delle disposizioni contenute nella legge di bilancio ed in particolare del blocco dei tributi

è stato previsto in euro 780.000,00 sulla base degli incassi in competenza 2017, tenuto altresì conto del prelievo da parte dello Stato dell'IMU standard per alimentare il fondo di solidarietà comunale, invariato rispetto al 2017. Il gettito è in aumento rispetto alle previsioni 2017 di € 25.000,00 per effetto dell'attività di controllo gestita dall'ufficio tributi che ha permesso la regolarizzazione di situazioni pregresse. [Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti](#) è previsto in euro 80.000,00 per il 2018 (oltre € 1.000,00 per compenso incentivante su recupero evasione derivante da incassi ICI) e si mantiene quasi costante anche nelle previsioni delle annualità successive (lieve previsione in diminuzione di € 10mila) stimando una maggiore sensibilità del contribuente sanzionato negli anni precedenti. Parimenti in parte spesa è stato iscritto il FCDE (fondo crediti di dubbia e difficile esazione) prudenzialmente accantonando una quota superiore rispetto agli incassi realizzati (quota utile per ripianare il disavanzo tecnico)

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018-2020, tra le entrate tributarie la somma di euro 15.000,00 determinata sulla base delle riscossioni 2017, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 (soli fabbricati rurali) con una diminuzione di € 196.500,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto dell'abolizione della TASI sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.L'importo iscritto a titolo di [recupero della TASI](#) è determinato in € 5.000,00 per il 2018 ed € 2.000,00 per il 2019 e 2020

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, nella misura dello 0,8 per cento. Il gettito previsto, calcolato come da indicazioni ARCONET, è in leggero aumento rispetto alle ultime due annualità. Il dato rispecchia le stime presenti sul portale del Federalismo Fiscale per l'ente comune di Lagosanto nel mese di gennaio 2018.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione, [la TARI](#) non presenta problematiche particolari, in quanto la norma prescrive la copertura integrale dei costi del servizio, per cui le amministrazioni non hanno particolari manovre da valutare ai fini finanziari, poichè qualsiasi siano le scelte assunte (modulazione delle aliquote, agevolazioni regolamentari) esse devono essere tali da garantire che il totale dell'introito sia pari al 100% dei costi a bilancio. La TARI corrispettivo per il comune di Lagosanto viene applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario della gestione dei rifiuti urbani, AREA Spa ora CLARA Spa così come consentito dalla vigente normativa in materia. Pertanto non vi sono previsioni nei rispettivi bilanci

TOSAP

Il gettito dell'entrata è in linea con le somme accertate nel 2017; per tale motivo la previsione

subisce una leggera diminuzione rispetto alle somme iscritte le annualità precedenti

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

è affidata in concessione a soggetto abilitato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Si riporta riepilogo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

TRIBUTO	ACCERT.2017	PREV.2018	PREV.2019	PREV.2020
ICI	389,15	1.000,00	500,00	500,00
IMU	115.000,00	80.000,00	70.000,00	70.000,00
Add.le Irpef				
TASI	5.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
Tosap	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Pubblicità/Affissioni	500,00	500,00	500,00	500,00
Altre sanzioni in materia trib.	//	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	121.889,15	88.500,00	75.000,00	75.000,00

Dal DUP 2018-20120

Strategia riferita ai tributi

Per l'anno 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2017. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) (c.26 art. 1 L.208/15).

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso della IUC nelle sue componenti (IMU-TASI e TARI), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Titolo 2° Entrata – Entrate da trasferimenti

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell'intesa raggiunta in Conferenza

Stato Città del 23 novembre 2017 (stime provvisorie 2018)

E' stato confermato, come da legge di bilancio, per il solo 2018, in € 39.028,40 (previsione arrotondata a 39.100,00) l'importo derivante dall'ex fondo per 625 ml. poi 530 ml infine 390 ml. di euro ai comuni cd.fondo IMU/TASI

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Nessuna previsione

Titolo 3° Entrata – Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale allegata al bilancio con la quale è stata determinata la copertura dei servizi a domanda individuale.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni proposte per l'anno 2018 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali delle agevolazioni previste dai regolamenti comunali vigenti.

Sanzioni amministrative al Codice della Strada

L'importo è stato stimato sulla base delle riscossioni del 2017 .

Sono state previste somme per € 25.000,00 per recupero coattivo tramite avvisi di accertamento e ruoli che saranno emessi nel 2018 ,accantonando una quota (complemento a 100) del non riscosso. Su tale percentuale è stato calcolato l'accantonamento al FCDE secondo il metodo della media semplice successivamente spiegato. Con atto di Giunta Comunale, l'entrata è stata destinata per il 50% (detratta la quota da accantonare al FCDE) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, prevedendo altresì una quota per la previdenza e assistenza del personale di PM. La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Titolo 4° Entrata - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributi permesso di costruire

L'importo è stato stimato sulla base delle riscossioni del 2017 e destinato interamente ad investimenti sulla base di quanto previsto dalla legge di bilancio 2018

Titolo 5° Entrata -Entrate da riduzione attività finanziarie

non previste nel bilancio finanziario

Titolo 6° Entrata - Entrate da accensione di prestiti

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità

residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Alla data di stesura del presente documento, in coerenza con quanto sarà contenuto nel bilancio finanziario, non è previsto il ricorso a nuove forme di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.

Titolo 7° Entrata - Entrate da anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

La difficoltà di riscossione delle entrate proprie dell'ente, come i ritardi derivanti dalle modifiche delle regole per l'erogazione dei trasferimenti erariali, hanno fatto sì che l'ente, a decorrere dalla fine del primo semestre 2010, facesse ricorso all'anticipazione di cassa. La nuova gestione e contabilizzazione del bilancio secondo gli schemi ex DLgs.118/11 hanno permesso di uscire da tale situazione in modo continuativo dal mese di giugno 2017

Titolo 9° Entrata - Entrate per conto terzi e da partite di giro

Con la riforma della contabilità è stato introdotto l'obbligo, a partire dal 1 gennaio 2015, di contabilizzare i movimenti di utilizzo e reintegro delle somme vincolate. In particolare l'art.195 del TUEL disciplina l'utilizzo degli incassi vincolati che deve essere attivato con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento.

Ai sensi della citata normativa con la medesima deliberazione di G.C .n.113, sopra citata, con la quale l'Ente chiedeva al Tesoriere l'anticipazione di Tesoreria, provvedeva contestualmente l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex artt.195 e 222 TUEL. Fra gli stanziamenti è stato inserito secondo le modalità di cui al principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2, un importo pari ad € 2.000.000,00 ascrivibile all'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie e quindi registrate nel bilancio le movimentazioni al riguardo.

E' stata altresì iscritta tra le partite di giro una previsione di € 225.000,00 per la contabilizzazione dello split payment secondo le modalità definite dalla L.190/14 (oltre alle previsioni in parte corrente al titolo III per gli incassi split commerciale e al titolo I della spesa per l'IVA a debito da versare).

Tutte le altre voci iscritte a bilancio tra le partite di giro saranno impiegate esclusivamente nel rispetto della normativa ed in particolare del principio contabile 2 punto 25 sentenza CDC Lazio 12/2014/PAR che elencano tassativamente le tipologie di entrate e spese in conto terzi.

Composizione delle uscite

Titolo	Denominazione	Prev.def.2017	Prev.2018	Prev.2019	Prev.2020
	Disavanzo di amministrazione	10.215,81	10.215,81	10.215,81	10.215,81
1	Spese correnti di cui impegnate di cui f.do pl.vincolato	2.655.519,65 0,00 38.681,42	2.652.431,00 216.240,28 0,00	2.578.831,05 17.421,00 0,00	2.562.407,50 4.148,00 0,00
2	Spese in conto capitale di cui impegnate di cui f.do	838.825,53 0,00 346.000,00	396.000,00 346.000,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00

	pl.vincolato				
3	Spese incr. attività finanziarie di cui impegnate di cui f.do pl.vincolato	350.000,00 0,00 0.00	0,00 0.00 0.00	0.00 0.00 0.00	0.00 0.00 0.00
4	Rimborso di prestiti di cui impegnate di cui f.do pl.vincolato	372.520,94 0,00 0.00	378.326,51 0.00 0.00	313.645,04 0.00 0.00	282.068,59 0.00 0.00
5	Chiusure anticipazio ni da istituto tesoriere/c assiere di cui impegnate di cui f.do pl.vincolato	3.000.000,00 0.00 0,00	3.000.000,00 0.00 0,00	3.000.000,00 0.00 0,00	3.000.000,00 0.00 0,00
7	Spese conto terzi /p.di giro di cui impegnate di cui f.do pl.vincolato	2.603.000,00 0,00 0.00	2.603.000,00 0.00 0.00	2.603.000,00 0.00 0.00	2.603.000,00 0.00 0.00
	TOTALE TITOLI di cui impegnate di cui f.do pl.vincolato	9.819.866,12 384.681,42	9.029.757,51 562.240,28 0.00	8.535.476,09 17.421,00 0.00	8.487.476,09 4.148,00 0.00
	Totale generale di cui impegnate di cui f.do pl.vincolato	9.830.081,93 384.681,42	9.039.973,32 562.240,48 0.00	8.545.691,90 17.421,00 0.00	8.497.691,90 4.148,00 0.00

Titolo 1° Spesa - Spesa corrente

Le spese correnti degli esercizi 2018-2020 riepilogate secondo i macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Missioni e Programmi/Macroaggregati	Spese correnti 2017	Spese correnti 2018	Spese correnti 2019
101- Redditi da lavoro dipendente	742.411,15	705.078,64	704.599,59
102- Imposte e tasse a carico dell'ente	67.868,55	65.188,04	65.188,04
103- Acquisto di beni e servizi	1.160.798,63	1.133.616,49	1.129.026,10
104- Trasferimenti correnti	324.573,00	324.573,00	316.573,00
105 – Trasferimenti di tributi(Regioni)	0,00	0,00	0,00
106- Fondi perequativi(Regioni)	0,00	0,00	0,00
107- Interessi passivi	152.395,63	135.390,58	121.447,25
108- Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109- Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.500,00	8.500,00	9.500,00
110- Altre spese correnti	195.884,04	206.484,30	216.073,52
Totale	2.652.431,00	2.578.831,05	2.562.407,50

Titolo 2° Spesa - Spese in conto capitale

Il titolo II della spesa, al netto del FPV, è finanziato con la seguente previsione di risorse, distinta in mezzi propri e di terzi:

TIPOLOGIA	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Alienazione immobili			
Alienazione di beni mobili			
Oneri L.10 destinata a investimenti	50.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE MEZZI PROPRI	50.000,00	40.000,00	40.000,00

Non è stata indicata l'entrata da alienazione immobile comunale per il quale era stata esperita nel 2014 una gara, andata deserta, ed una gara nel 2017 che ha prodotto il medesimo risultato. Si rimane in attesa delle nuove previsioni da parte del responsabile LLPP al fine dell'iscrizione a bilancio tramite variazione

Mutui			
Prestiti obbligazionari			
Contributi da PA			
Contributi da imprese/famiglie			

Altro			
TOTALE MEZZI DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Titolo 3° Spese per incremento attività finanziarie
Nessun importo iscritto in bilancio

Titolo 4° Spesa - Rimborso di prestiti

La spesa per rimborso prestiti comprende le quote relative ai mutui Cassa DD.PP. S.p.A., comprese le quote del Fondo anticipazione di liquidità D.L. n. 35/2013, e quelle dei mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Partite di giro

Con la riforma della contabilità è stato introdotto l'obbligo, a partire dal 1 gennaio 2015, di contabilizzare i movimenti di utilizzo e reintegro delle somme vincolate. In particolare l'art.195 del TUEL disciplina l'utilizzo degli incassi vincolati che deve essere attivato con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento.

Ai sensi della citata normativa con la medesima deliberazione di G.C .n.113, sopra citata, con la quale l'Ente chiedeva al Tesoriere l'anticipazione di Tesoreria, provvedeva contestualmente l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex artt.195 e 222 TUEL. Fra gli stanziamenti è stato inserito secondo le modalità di cui al principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2, un importo pari ad € 2.000.000,00 ascrivibile all'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie e quindi registrate nel bilancio le movimentazioni al riguardo.

E' stata altresì iscritta tra le partite di giro una previsione di € 225.000,00 per la contabilizzazione dello split payment secondo le modalità definite dalla L.190/14 (oltre alle previsioni in parte corrente al titolo III per gli incassi split commerciale e al titolo I della spesa per l'IVA a debito da versare).

Tutte le altre voci iscritte a bilancio tra le partite di giro saranno impiegate esclusivamente nel rispetto della normativa ed in particolare del principio contabile 2 punto 25 sentenza CDC Lazio 12/2014/PAR che elencano tassativamente le tipologie di entrate e spese in conto terzi.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici hanno come fonti:

1. i bisogni della collettività;
2. la missione istituzionale;

e devono essere coerenti con le linee programmatiche di legislatura cd programma di mandato e con il documento unico di programmazione.

Le scelte strategiche hanno caratteristiche tali da essere a lungo termine e devono:

- riguardare l'intera organizzazione;
- comportare un importante impegno organizzativo;
- avere significative implicazioni finanziarie;
- centrare l'interesse dei principali utenti e stakeholder.

Obiettivi strategici:

Welfare di comunità

Cultura giovani formazione quali risorse per il futuro

Sviluppo e occupazione

Associazionismo come protagonista della società

Il mantenimento del patrimonio e il riassetto del territorio

Politiche fiscali, la partecipazione e la comunicazione un'organizzazione al servizio dei cittadini

	<p>1.5 Contribuire a mantenere pienamente operativo il presidio ospedaliero del Delta</p> <p>1.6 Prevenire il randagismo</p> <p>1.7 Lotta alle zanzare</p>	
2. Cultura, giovani, formazione quali risorse per il futuro	<p>2.1 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici</p> <p>2.2 Assicurare un'adeguata programmazione delle politiche formative, dalla prima infanzia all'università</p> <p>2.3 Mantenere e riqualificare i servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (ludoteca – circolino)</p> <p>2.4 Promuovere e sostenere le attività culturali, valorizzare le radici storiche e del territorio</p> <p>2.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione</p> <p>2.6 Rilanciare la cultura e l'espressione di ogni forma di creatività</p>	<p>M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>M04 Istruzione e diritto allo studio</p> <p>M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>
3. Sviluppo e occupazione	<p>3.1 Incentivare una politica territoriale coinvolgendo vari enti (Regine, Provincia, Unione comuni)</p> <p>3.2 Perseguire la semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali</p> <p>3.2 Incentivare il territorio tramite progettazioni che consentano di accedere ai fondi strutturali europei</p> <p>3.3 Incentivare uno sviluppo dell'agricoltura di qualità</p> <p>3.4 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio</p>	<p>M14 Sviluppo economico e competitività</p> <p>M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>
4. Associazionismo come protagonista della società	<p>4.1 Riconfermare il valore del volontariato sostenendone ogni sua espressione</p> <p>4.2 Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della Protezione Civile</p>	<p>M06 Politiche giovanili sport e tempo libero</p> <p>M11 Soccorso civile</p>

<p>5. Il mantenimento del patrimonio e il riassetto del territorio</p>	<p>5.1 Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini</p> <p>5.2 Favorire lo sviluppo della pianificazione territoriale</p> <p>5.3 Attuare politiche di difesa del suolo e del territorio</p> <p>5.4 Garantire la facilità di spostamento tra il paese e le sue frazioni</p>	<p>M03 Ordine pubblico e sicurezza</p> <p>M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa</p> <p>M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>M10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p>6. Politiche fiscali, la partecipazione e la comunicazione: un'organizzazione al servizio dei cittadini legalità e trasparenza</p>	<p>6.1 Ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile sui cittadini</p> <p>2.1. Promuovere la cultura della raccolta differenziata al fine di cambiare il modo di consumare delle famiglie</p> <p>2.2. Semplificazione procedurale e di informazione</p> <p>2.3. Dematerializzazione-archiviazione informatica dei documenti- dismissione carta</p>	<p>M01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo</p>

Di seguito si specificano i progetti operativi/strategici.

SETTORE I° - AREA AMMINISTRATIVA

1

OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO STATO CIVILE ANNO 2018

REFERENTE: DOTT. ALBERTO LEALINI
RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: COORDINAMENTO CON NUOVA DITTA DI GESTIONE DEL CIMITERO
COMUNALE PER RILASCIO ATTI AUTORIZZATIVI DI POLIZIA MORTUARIA

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

2

OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO ANAGRAFE ANNO 2018

REFERENTE: MARINELLI RAG. MARIA LIVIA
RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: GESTIONE PASSAGGIO AD A.N.P.R. (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA
POPOLAZIONE RESIDENTE) E CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (CIE)

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

3

OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE-COMMERCIO- SUAP ANNO 2018

REFERENTE: CASAROTTO RAG. MELANIA
RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: GESTIONE NUOVA PIATTAFORMA SUAP-ER

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

4

OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO SOCIALE-PUBBLICA ISTRUZIONE-

**PROTOCOLLO
ANNO 2018**

REFERENTE: DOTT.SSA ALESSANDRA CALLEGARI
RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: CONTROLLO E VERIFICA PAGAMENTI SERVIZI DI REFEZIONE
SCOLASTICA E SCUOLABUS

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

5

**OBIETTIVI OPERATIVI STRUTTURA: SERVIZIO SEGRETERIA
ANNO 2018**

REFERENTE e RESPONSABILE: DOTT.SSA DANIELA CHIODI

DESCRIZIONE: ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI REGOLAMENTO DI
CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ENTI
PUBBLICI/PRIVATI.

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PROGETTO OPERATIVO "Recupero evasione tributaria"

Servizio: Economico Finanziario
Settore: Tributi
Responsabile: Roberta Guietti
Coordinatore del progetto: Roberta Guietti

Responsabile Istruttoria procedimento: Bigoni Barbara

FINALITÀ:

Progressivo recupero dell'evasione fiscale al fine di mantenere il livello tariffario vigente perseguendo l'obiettivo dell'equità fiscale, con particolare riferimento ai controlli dovuto/versato relativi a IMU e TASI attraverso l'aggiornamento delle posizioni dei contribuenti

Risorse umane impiegate: Referente Bigoni Barbara "Istruttore"

Risorse finanziarie/ entrate da realizzare (occorre considerare l'FCDE)

Anno 2016 € 95.000,00 stanziato nel bilancio 2016-2018 da detrarre FCDE di 25.000,00 OBIETTIVO RAGGIUNTO ACCERTATO 95.478,87 CONS. 2016

Anno 2017 stanziato nel bilancio 2017-2019 es. 2017 € 97.500,00 da detrarre FCDE di 45.150,00 ob.da raggiungere accertamenti per € 52.350,00 OBIETTIVO RAGGIUNTO con FCDE detratto ACCERTATO € 91.000,00 CONS.2017

Anno 2018 stanziato € 85.000,00 da detrarre FCDE di € 22.000,00 ob.da raggiungere accertamenti per € 63.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo 2016

2016	2017	2018
Aggiornamento posizioni dei contribuenti	idem	idem
Controllo dovuto/versato	idem	idem
Redazione provvedimenti di accertamento e liste di carico per ingiunzione di pagamento dei tributi comunali	Monitoraggio rispetto delle disposizioni	Monitoraggio rispetto delle disposizioni

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

PROGETTO OPERATIVO "Verifica capacità assunzionali"

Servizio: Economico Finanziario
Responsabile: Roberta Guietti
Coordinatore del progetto: Roberta Guietti

FINALITÀ:

Verifica normativa in materia di assunzioni e spesa di personale per sostituzione personale cessato (**progetto iniziato nel 2016**)

Risorse umane: Referente Rizzioli Riccardo "Istruttore"

Risorse finanziarie : //

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo anno 2016

2017	2018	2019
Esame della normativa vigente in materia per verifica capacità assunzionali ed eventuale modifica e/o predisposizione della programmazione triennale del personale.	Monitoraggio e verifiche della normativa vigente.	Monitoraggio e verifiche della normativa vigente.
Predisposizione atti per DUP e nota di aggiornamento	idem	idem
Approvazione da parte dell'organo competente	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA**PROGETTO OPERATIVO**

"Fatturazione elettronica- gestione utenze"

Servizio: Economico Finanziario**Settore:** Economico finanziario**Responsabile:** Roberta Guietti**Coordinatore del progetto:** Roberta Guietti**Responsabile Istruttoria procedimento:** Referente : Buzzi Patrizia**FINALITÀ:**

Gestione degli adempimenti correlati alle disposizioni in materia di "fatturazione elettronica",

Risorse umane: REFERENTE Buzzi Patrizia "Istruttore" emissione mandati/reversali -gestione nel programma di contabilità- tenuta registri fatture- collaborazione con ufficio tecnico e tenuta contabilità utenze - collaborazione con ufficio tributi per gestione IVA

Risorse finanziarie : importi a bilancio per versamento IVA

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2016 (inizio)2017 2018- prosecuzione progetto 2016

2016	2017	2018
Gestione delle fatture elettroniche ai fini della corretta individuazione dell'IVA	Gestione delle fatture elettroniche ai fini della corretta individuazione dell'IVA	idem
Tenuta registri	Tenuta registri	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA**PROGETTO OPERATIVO**

"Progetto armonizzazione contabile- ulteriori adempimenti"

Servizio: Economico Finanziario
Responsabile: Roberta Guietti
Coordinatore del progetto: Roberta Guietti

FINALITÀ:

Ricodifica dell'inventario, eventuale aggiornamento e conseguente elaborazione dello stato patrimoniale in base ai criteri di valutazione dell'attivo e passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale .
Redazione bilancio consolidato

Risorse umane: Referente Guietti Roberta "Istruttore Direttivo P.O"

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2016 2017 2018- prosecuzione obiettivo anno precedente per rinvio al 2017 della contabilità economico patrimoniale

2016	2017	2018
Rinvio contabilità economico patrimoniale	Rinvio per consuntivo 2017	Entrata in vigore contabilità economico patrimoniale per consuntivo 2017
	Riclassificazione inventario al 1/1/17 in base al principio della contabilità economico patrimoniale	Attività di controllo
	idem	
		Entrata in vigore obbligo bilancio consolidato da approvare entro 30 settembre 2017

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%
DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018
TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA

PROGETTO OPERATIVO n. 1/LL.PP.

"Bonifica siti abbandono rifiuti"

Servizio: Ambiente

Responsabile: Grigatti Flavio

Coordinatore del progetto: Grigatti Flavio

FINALITÀ:

Attività di direzione e controllo dei procedimenti di bonifica dei siti oggetto di abbandono rifiuti presenti sul territorio e controllo **(progetto iniziato nel 2017)**

Risorse umane: Referente Ferretti Alessandro "Istruttore"

Risorse finanziarie :

Anno 2017 € 0,00=

Anno 2018 € 0,00=

Anno 2019 € 0,00=

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo anno 2017

2017	2018	2019
Attivazione delle procedure di bonifica siti sulla base delle segnalazioni acquisite	idem	idem
Programmazione e coordinamento dell'attività di bonifica	idem	idem
Monitoraggio e controllo delle azioni attuate	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

PROGETTO OPERATIVO n. 2/LL.PP.

"Manutenzione Patrimonio"

Servizio: Patrimonio

Responsabile: Grigatti Flavio

Coordinatore del progetto: Grigatti Flavio

FINALITÀ:

Attività di monitoraggio, verifica e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nella gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare del Comune. **(progetto iniziato nel 2017)**

Risorse umane: Referente Ferretti Alessandro "Istruttore"

Risorse finanziarie :

Anno 2017 € 31.100,00.=

Anno 2018 € 13.000,00.=

Anno 2019 € 17.000,00.=

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo anno 2017

2017	2018	2019
Raccolta segnalazioni	idem	idem
Sopralluoghi e monitoraggio stato manutentivo edifici	idem	idem
Esecuzione interventi	idem	idem
verifica efficacia interventi	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

PROGETTO OPERATIVO n. 3/LL.PP "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
--

Servizio: Lavori Pubblici**Responsabile:** Grigatti Flavio**Coordinatore del progetto:** Grigatti Flavio**FINALITÀ:**

Attuazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'attività di programmazione e organizzazione delle visite mediche al personale dipendente, gestione e aggiornamento dei documenti inerenti l'la sicurezza (DVR, emergenze e primo soccorso, mappatura e monitoraggio dei siti comunali con presenza di coperture in cemento-amianto) con ricorso a soggetto esterno in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008 per l'espletamento delle suddette funzioni (**progetto iniziato nel 2017**)

Risorse umane: Referente Ferretti Alessandro "Istruttore"**Risorse finanziarie :**

Anno 2017 € 4.200,00=

Anno 2018 € 4.200,00=

Anno 2019 € 4.200,00=

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo anno 2017

2017	2018	2019
Attività di controllo e monitoraggio in materia di sicurezza	idem	idem
Programmazione attività di sorveglianza sanitaria	idem	idem
Aggiornamento DVR	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

SETTORE IV° - AREA TECNICO-URBANISTICA

PROGETTO OPERATIVO n. 1/URB "Gestione procedimenti SUAP"

Servizio: Edilizia

Responsabile: Grigatti Flavio

Coordinatore del progetto: Grigatti Flavio

FINALITÀ:

Effettuazione dell'istruttoria tecnica ai fini della verifica di conformità alla disciplina urbanistico-edilizia per gli interventi inerenti alle attività produttive presentati tramite pratiche SUAP (**progetto iniziato nel 2017**)

Risorse umane: Referente Grigatti Flavio "Istruttore Direttivo"

Personale altro Settore: Melania Casarotto "Istruttore"

Risorse finanziarie :

Anno 2017 € 0,00=

Anno 2018 € 0,00=

Anno 2019 € 0,00=

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo anno 2017

2017	2018	2019
Esame della documentazione pervenuta	idem	idem
Esame delle problematiche evidenziate nelle Conferenze di Servizio SUAP interne al Comune di Lagosanto	idem	idem
Individuazione criticità, verifica e proposta provvedimenti finali	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

PROGETTO OPERATIVO n. 2/URB "Piano di controllo delle Nutrie"

Servizio: Territorio

Responsabile: Grigatti Flavio

Coordinatore del progetto: Grigatti Flavio

FINALITÀ:

Attuazione delle procedure condivise a livello provinciale relative alle misure finalizzate al controllo ed al contenimento della popolazione delle nutrie (**progetto iniziato nel 2017**)

Risorse umane: Referente Grigatti Flavio "Istruttore Direttivo"

Risorse finanziarie :

Anno 2017 € 1.500,00.=

Anno 2018 € 1.500,00.=

Anno 2019 € 1.500,00.=

OBIETTIVI OPERATIVI - FASI 2017 2018 2019

prosecuzione obiettivo anno 2017

2017	2018	2019
Gestione delle attività previste dalla Convenzione con Provincia, Comuni e altri Enti per l'attuazione del Piano di contenimenmto delle Nutrie	idem	idem
Incontri e coordinamento con tutti i soggetti attuatori	idem	idem
Attuazione delle misure previste dalla cConvenzione (censimenti tane, gabbie, ecc.)	idem	idem

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

0SETTORE V° - AREA VIGILANZA

1)

DESCRIZIONE: Miglioramento dell'ordine pubblico e della sicurezza urbana, mantenimento del patrimonio e riassetto del territorio, incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini attraverso il miglioramento dell'ordine e della sicurezza pubblica, con particolare riferimento alla sicurezza urbana del territorio intesa come ordinata e civile convivenza, mediante attività di:

- controllo finalizzato alla prevenzione di situazioni di degrado urbano;
- controllo mirato del territorio con particolare riguardo alla circolazione stradale nelle vie di transito più trafficate e pericolose anche con l'utilizzo degli strumenti idonei in dotazione;
- prevenzione ed educazione sulla sicurezza stradale;
- controllo regolarità e sicurezza nonché rappresentanza nelle manifestazioni ed iniziative promosse sul territorio.

SERVIZIO: Polizia Municipale

RESPONSABILE: dott. Rodolfo Esposito – Segretario Generale dal 01/01/2018

REFERENTI:

1. Guerrini Paolo
2. Melloni Mario
3. Rolfini Annamaria

VALORE INDICATORE ATTESO: 100%

DATA REALIZZAZIONE PREVISTO: 31/12/2018

TIPOLOGIA DELL'OBIETTIVO: DI STRUTTURA

TUTTI I SETTORI

OBIETTIVI STRATEGICI TUTTI I SERVIZI E SETTORI ANNO 2018

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli.

L'Anac ha richiamato tutte le amministrazioni pubbliche sulla necessità di assicurare l'integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione dell'anticorruzione.

In particolare, sull'esigenza di garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, prevedendo esplicitamente nei Piani della performance il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione. La rilevanza strategica che assume l'attività di prevenzione e di contrasto della corruzione, infatti, comporta che le amministrazioni debbano provvedere all'inserimento dell'attività che pongono in essere per l'attuazione della legge 190/2012 nella programmazione strategica e operativa, definita in via generale nel Piano della performance (e negli analoghi strumenti di programmazione previsti nell'ambito delle amministrazioni regionali e locali). Le pubbliche amministrazioni, quindi, devono inserire negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione posti in

essere per l'attuazione del Ptpc. In questo modo, le attività svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del Ptpc sono inserite nel Piano della performance nel duplice versante della:

1. performance organizzativa (articolo 8 del Dlgs 150/2009), con particolare riferimento:
 - all'attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione, nonché la misurazione del loro effettivo grado di attuazione, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti (articolo 8, comma 1, letter b) del Dlgs 150/2009);
 - allo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione (articolo 8, comma 1, lettera e) del Dlgs 150/2009), per stabilire quale miglioramento in termini di accountability riceve il rapporto con i cittadini l'attuazione delle misure di prevenzione;
2. performance individuale (articolo 9 del Dlgs 150/2009), dove andranno inseriti:
 - nel Piano della performance gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, in particolare gli obiettivi assegnati al responsabile della prevenzione della corruzione, ai dirigenti apicali in base alle attività che svolgono in base all'articolo 16, commi 1, lettera l) bis, ter, quater, Dlgs 165/2001; ai referenti del responsabile della corruzione, qualora siano individuati tra il personale con qualifica dirigenziale;
 - nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance, in base all'articolo 7 del Dlgs 150/2009 gli obiettivi, individuali e/o di gruppo, assegnati al personale formato che opera nei settori esposti alla corruzione ed ai referenti del responsabile della corruzione, qualora siano individuati tra il personale non dirigente.

Dell'esito del raggiungimento di questi specifici obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (e dunque dell'esito della valutazione delle performance organizzativa e individuale) occorrerà dare specificamente conto nell'ambito della Relazione delle performance (articolo 10 del Dlgs 150/2009), dove a consuntivo e con riferimento all'anno precedente l'amministrazione dovrà verificare i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Coerentemente con le indicazioni sopra richiamate il vigente Piano della prevenzione della Corruzione contiene una tabella di collegamento al ciclo della performance.

Pertanto, di seguito vengono indicati gli obiettivi intersettoriali di performance organizzative e individuale riguardanti le misure attuative del PPCT.

OBIETTIVO RAFFORZAMENTO CONTROLLI INTERNI

OBIETTIVO INDIVIDUALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il presente obiettivo si prefigge, in relazione al vigente PPCT di estendere l'attività di controllo successivo ad un campione di determinazioni riguardanti appalti di forniture di beni e servizi e di lavori di importo superiore a mille euro al fine di verificare la rispondenza di tali provvedimenti alle norme di legge alle disposizioni regolamentari nonché alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione sia in riferimento ai profili di inconferibilità e di incompatibilità che a quelli rinvenienti nelle misure di prevenzione stabilite nella tavola della mappature dei processi a rischio corruttivo allegati al piano.

INDICATORI:

numero delle determinazioni controllate
numero rilievi formulati
suggerimenti per adeguamento ai fini delle loro conformità

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE

ADEGUAMENTO DETERMINAZIONI ALLE MISURE PREVISTE NEL PPCT E VERIFICA TRASPARENZA

In tale ottica, tutti i responsabili di settore dovranno dare concreta applicazione alle misure invenienti nel PPCT dando contezza nei provvedimenti adottati della conformità dei medesimi in relazione alle misure del Piano.

In particolare i Responsabili sono tenuti a:

adeguare i provvedimenti amministrativi da loro adottati mediante l'introduzione di specifiche dichiarazioni in materia di: inconferibilità, incompatibilità, rispetto dei livelli essenziali di trasparenza, rispetto dei tempi di conclusione del procedimento, verifica rispondenza misure di prevenzione di cui alle mappature approvate in allegato al PPCT, verifica degli adempimenti in materia di trasparenza.

Tale obiettivo assume valenza sia in ambito di performance individuale che di performance organizzativa.

Lo stesso, infatti, coinvolge innanzitutto e direttamente tutti i responsabili di settore, che sono chiamati a collaborare attivamente col Segretario Generale nell'attuazione delle misure di prevenzione, essendo gli stessi coinvolti, per dettato normativo, a dare attuazione alle disposizioni di legge sulla trasparenza e sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione che sono individuate nel Piano di prevenzione; coinvolge inoltre tutti i dipendenti che svolgono attività amministrativa nelle materia a rischio corruttivo e che sono dunque interessati sia direttamente che indirettamente nei relativi procedimenti.

INDICATORI

Report annuale

I Responsabili di settore sono tenuti a trasmettere un report annuale al responsabile dell'anticorruzione che dovrà contenere le informazioni riguardanti le misure adottate in esecuzione delle disposizioni del PPCT

Verifica adempimenti trasparenza

In relazione alla verifica annuale a cura dell'Organismo di valutazione dei contenuti relativi all'Amministrazione trasparente, e all'esito di tale attività, verranno valutate, per ciascun Responsabile, la completezza delle informazioni e degli atti pubblicati e la loro rispondenza anche dal punto di vista del formato, alle prescrizioni di legge.